



Ministero dello Sviluppo Economico

SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e, in particolare, l’articolo 62-bis, concernente “*Banca dati nazionale dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*” convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e, in particolare, l’articolo 33-ter, concernente “*Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti*”;

VISTO il comunicato 16 maggio 2013 del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione concernente “*Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti art. 33-ter, decreto legge n. 179/2012 convertito con legge n. 221/2012*”;

VISTO il comunicato 28 ottobre 2013 del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione concernente “*Indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)*”;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*” convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, in particolare, l’articolo 9;

CONSIDERATO che il comunicato ANAC del 20 dicembre 2017 precisa che la nomina del RASA si configura “*come una misura organizzativa obbligatoria di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione*”;

VISTE le linee guida ANAC n. 7 in attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, adottate con delibera n. 951 del 28 settembre 2017, recanti “*Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016*”, laddove si prevede l’obbligo di comunicazione delle variazioni idonee a incidere sui requisiti richiesti ai fini dell’iscrizione nell’Elenco stesso (parag. 7.1);

CONSIDERATO che il paragrafo 4.1 delle citate Linee guida ANAC n. 7, prevede la presentazione della domanda di iscrizione, a pena di inammissibilità, dal Responsabile dell’Anagrafe delle Stazioni



Appaltanti (cd. RASA), su delega delle persone fisiche deputate ad esprimere all'esterno la volontà del soggetto richiedente;

VISTA la Delibera n. 484 del 30 maggio 2018, recante “*elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*” di cui all’articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con la quale è stata accolta la domanda del Ministero dello sviluppo economico in relazione agli affidamenti all’Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.p.A. (CF: 05678721001) anche INVITALIA S.p.A. di iscrizione al citato elenco anche per conto di altre Amministrazioni centrali;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 149, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*” in corso di acquisizione di efficacia;

VISTO il decreto direttoriale DGROSIB di nomina dell’ing. Antonio Maria Tambato a Responsabile unico per la stazione appaltante (RASA) del 16 marzo 2018;

TENUTO CONTO che l’ing. Antonio Maria Tambato è cessato dalle funzioni dirigenziali presso questa Amministrazione;

RITENUTO necessario anche alla luce del nuovo assetto organizzativo del Ministero medesimo dover provvedere alla nomina del Responsabile dell’Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti (RASA);

CONSIDERATO che il Segretariato ai sensi dell'art.3 del richiamato d.P.C.M. n.149 svolge attraverso i suoi uffici anche attività di supporto connesse alle funzioni di responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché alle funzioni di responsabile del trattamento dei dati personali;

VISTA la Delibera ANAC n.833 del 3 agosto 2016, recante “*Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione*”;

RITENUTO che la dott.ssa Paola Picone, dirigente seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico con incarico di funzione dirigenziale generale con funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca a cui è assegnato l’obiettivo di svolgere le attività di Responsabile della protezione dati (DPO) ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 nell’ambito del citato Ministero, risulta possedere le capacità e i requisiti per l’espletamento dell’incarico di Responsabile dell’anagrafe unica per la stazione appaltante (RASA);

DATO ATTO CHE a norma dell’art. 3 del decreto di conferimento dell’incarico alla dott.ssa Picone posso essere conferiti incarichi aggiuntivi a titolo gratuito in ragione del principio di onnicomprensività ai sensi dall'art.24 del D.Lgs.n.165/2001, e che pertanto la nomina a RASA del Ministero dello sviluppo economico rientra in tale fattispecie;

DECRETA

Art.1

La dott.ssa Paola Picone è individuata quale Responsabile unico per la stazione appaltante del Ministero dello sviluppo economico (RASA), a decorrere dalla data di adozione del presente decreto.



Art.2

L'incarico di cui al comma 1 è aggiuntivo rispetto all'incarico di funzione dirigenziale generale con funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca a cui è assegnato l'obiettivo di svolgere le attività di Responsabile della protezione dati (DPO) ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 nell'ambito del citato Ministero e non comporta incrementi di spesa a carico del bilancio dello Stato anche tenuto conto della clausola di invarianza finanziaria di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Art.3

1. Il RASA deve provvedere ad effettuare l'iscrizione del Ministero dello sviluppo economico nell'Anagrafe unica per la Stazione Appaltante (AUSA).
2. Il RASA deve procedere, con cadenza almeno annuale, all'aggiornamento delle informazioni in attuazione di quanto disposto dall'art.33-ter, comma 1, del decreto legge n. 179/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 221/2012, nonché di ogni ulteriore adempimento previsto per il RASA dalla normativa in materia.
3. Il RASA, ove necessario, comunica la variazione degli enti su cui il Ministero dello sviluppo economico esercita poteri di indirizzo e vigilanza ovvero detiene il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* come in premessa specificati e comunque pone in essere tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti e/o applicabili.

Art. 4

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO GENERALE

(Benedetto MINEO)

MG